



TORINO
GESTIONE RIFIUTI,
QUARTA LINEA
IMPIANTO
DEL GERBIDO
ATTIVA DAL 2031

Bello a pagina 3

NOVARA
PRIMA
EDIZIONE BIELLESE
DELLA
«GIORNATA
DEI CAMMINATORI»

Servizio a pagina 9

CUNEO
«SPIGHE VERDI»
APERTO
IL BANDO 2026:
RICONOSCIMENTI AI
COMUNI SOSTENIBILI

Servizio a pagina 7

GENOVA
DESIGN WEEK
LA CITTÀ DIVENTA
LABORATORIO
DI ARCHITETTURA
A CIELO APERTO

Servizio a pagina 13



**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 28 MARZO 2026

Anno XII numero 74

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

EDIZIONE 43

TORNA A SESTRIERE L'«UOVO D'ORO»

Oltre 1.700 atleti da 6 nazioni si sfidano sulle piste della Vialattea, nella famosa località sciistica piemontese Gualtiero Brasso, direttore sportivo di Sestriere spa, ci svela i segreti di un successo che dura da oltre 40 anni

CASALE MONFERRATO

Salute: iniziative di
sensibilizzazione sull'autismo

Servizio a pagina 10

SAVONA

A Loano il Festival
Internazionale Live

Servizio a pagina 14

Genova

Finge
di essere
investito:
denunciato

Finge di essere stato investito da un taxi, ma quando scopre che il mezzo ha la dashcam che registra quanto avviene fuori dall'abitacolo scappa. Gli agenti delle volanti del Commissariato Sestri, hanno denunciato un 35enne e una 27enne entrambi originari della Repubblica Ceca, per tentata truffa e danneggiamento. Ieri sera, il 35enne si è gettato improvvisamente contro un taxi che transitava in via XX settembre, in un tratto privo di attraversamento pedonale, simulando un investimento stradale. La ragazza che era con lui si è avvicinata per soccorrerlo e, quando l'autista è sceso per accertarsi del suo stato di salute, l'uomo ha lamentato un dolore alla gamba per il colpo. Successivamente, dopo aver notato la dashcam nell'abitacolo del taxi che riprendeva tutto, hanno tentato di fuggire. Ma gli agenti li hanno individuati e denunciati per truffa e danneggiamento.

■ Sono 1.714 le giovani sciatrici e i giovani sciatori attesi a Sestriere (Torino) per la 43esima edizione dell'«Uovo d'Oro» Lauretana, in programma oggi e domani sulle piste della Vialattea.

In rappresentanza di 89 Sci Club, 72 italiani e 17 stranieri, atlete e atleti arrivano

da Italia, Francia, Svizzera, Spagna, Andorra e Slovenia, confermando il richiamo internazionale di una manifestazione ormai storica.

La gara è nel calendario nazionale della Federazione Italiana Sport Invernali.

Polito a pagina 5

Obiettivo, consolidare le procedure

Esercitazioni per la sicurezza in mare

Guardia Costiera e compagnie di navigazione del porto ligure



UN MOMENTO Delle operazioni di esercitazione

Si sono concluse nelle scorse settimane una serie di esercitazioni congiunte coordinate dalla Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Genova e svolte in collaborazione con alcune delle principali compagnie di navigazione operanti nel porto ligure, tra cui Corsica Ferries, Grandi Navi Veloci, MSC Cipro e Moby Lines. Le attività hanno rappresentato un'importante occasione di cooperazione operativa tra gli equipaggi delle unità traghetto e i mezzi navali della Guardia Costiera, con l'obiettivo di consolidare le procedure di emergenza, migliorare l'interoperabilità e rafforzare l'addestramento del personale coinvolto nelle operazioni di soccorso.

TORINO

Due arresti
a Barriera
Milano e
70 identificati



Angelo Gatti

■ A Torino, la Polizia di Stato ha coordinato un servizio straordinario di controllo del territorio nel quartiere Barriera Milano, con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine «Piemonte», del Reparto Mobile e della Polizia Locale. L'operazione è stata diretta dal Commissariato di ps Barriera Milano.

L'attività, mirata a contrastare il degrado urbano e le attività illegali, ha incluso verifiche sugli esercizi commerciali e sulla posizione giuridico-amministrativa dei cittadini stranieri.

Complessivamente sono state identificate 70 persone. Due cittadini stranieri sono stati arrestati: uno in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, l'altro destinatario di un ordine di carcerazione di due anni e sei mesi.

CORSO SALVEMINI

Getta via
la droga,
arrestato
a Torino



Carlo Santori

Un cittadino italiano di 48 anni ha tentato di disfarsi della droga lanciandola dalla finestra del proprio appartamento, ma è stato arrestato dalla Polizia di Stato.

L'intervento è scattato dopo una segnalazione al 112 su una presunta attività di spaccio in un'abitazione di corso Salvemini. Gli agenti, dopo aver bussato ripetutamente, hanno udito movimenti sospetti provenire dall'interno, compatibili con l'apertura di una finestra.

Poco dopo una donna ha aperto la porta, mentre i poliziotti sorpredevano un uomo intento a gettare alcuni oggetti dal cucinino.

La successiva verifica ha permesso di recuperare due involucri in plastica contenenti cocaina e hashish.

MA LA LEGA DENUNCIA: «AVEVAMO CHIESTO GLI ATTI, NON CE LI HANNO DATI»

Viabilità in Valbisagno, oggi Tursi presenta il progetto

■ Oggi alle 12, in sala giunta nuova di Palazzo Tursi Albin, si terrà la conferenza stampa di presentazione dello studio del Politecnico di Milano, commissionato dal Comune di Genova, per la mobilità in Val Bisagno. Interverranno: la sindaca di Genova, Silvia Salis, il professore ordinario di pianificazione dei trasporti al Politecnico di Milano, Pierluigi Coppola. Un annuncio atteso dai cittadini della Valbisagno che dopo il no al progetto dello skymetro attendono che l'amministrazione Salis dia risposte concrete a un problema annoso di mobilità che dura da molti anni. Ma la presentazione di oggi non avviene senza polemiche. L'opposizione, infatti, attacca la giunta sull'indisponibilità a condividere il progetto prima con i consiglieri comunali.

li. «Sul progetto dell'ovovia in Val Bisagno l'amministrazione supera ogni limite di opacità istituzionale - dicono Paola Bordilli e Alessio Bevilacqua consiglieri della Lega - La Lega aveva formulato accesso agli atti per ottenere la documentazione del Politecnico relativa al progetto. La risposta ricevuta lunedì 23 marzo è stata che quei documenti non erano disponibili. Stamattina (ieri, ndr) abbiamo presentato un ulteriore sollecito, rimasto senza risposta. Nel frattempo, però, scopriamo che è stata convocata una conferenza stampa per presentare il progetto. È un cortocircuito istituzionale inaccettabile. Se non ci sono gli atti, non si capisce cosa si presenti. Se gli atti ci sono, è gravissimo che vengano ne-

gati ai consiglieri comunali e mostrati solo in conferenza stampa. È questo il rispetto che si deve al Consiglio comunale? È questo il concetto di trasparenza che questa amministrazione intende offrire ai cittadini?».

I consiglieri parlano di «ennesima operazione di facciata: tanta comunicazione, poca chiarezza, zero rispetto per il ruolo di controllo dei consiglieri, comunali e municipali, e per il diritto dei cittadini a conoscere davvero contenuti, costi, impatti e prospettive dell'opera. La Lega chiede l'immediata trasmissione di tutta la documentazione richiesta e denuncia un metodo politico ormai evidente: prima la propaganda, poi - forse - gli atti».

studiowiki.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Eliana Puccio

■ «È un’emozione incredibile vedere già il tutto esaurito per molte esperienze», commenta Jimmy Ghione, aprendo ufficialmente la terza edizione di Amts – Auto Moto Turin Show al Lingotto Fiere di Torino.

Fino a domenica 29 marzo, la città si trasforma in capitale italiana della passione per motori, innovazione e cultura automobilistica, con la prevendita dei biglietti che registra un incremento del 25% rispetto allo scorso anno.

Organizzato da GL events Italia, l’evento unisce esposizione, spettacolo e formazione, proponendo un mix di supercar, moto, restomod, tuning e veicoli sportivi. Pensato anche per le famiglie, Amts 2026 mira a coinvolgere i più giovani attraverso esperienze immersive, educative e ad alto tasso di adrenalina.

Gabor Ganczer, amministratore delegato di GL events Italia, sottolinea: «In tre anni Amts è diventato un appuntamento di riferimento, capace di portare a Torino uno spettacolo per tutti. Accanto all’intrattenimento, il salone offre competenze e una visione sul futuro della mobilità».

Andrea Tronzano, assessore al Bilancio e Sviluppo Attività Produttive della Regione Piemonte, aggiunge: «Eventi come Amts avvicinano il pubblico al mondo industriale, raccontano le eccellenze del territorio e mostrano come tradizione e innovazione possano evolvere insieme».

Mimmo Carretta, assessore allo Sport, Turismo e grandi eventi della Città di Torino, così commenta: «Ogni volta che l’auto è protagonista, lo diventa anche l’intero territorio. Siamo felici di sostenere un’iniziativa che cresce ogni anno».

Monica Mailander, presidente della Vehicle Valley del Piemonte, aggiunge: «Vedere i padiglioni accendersi di passione conferma che Torino è un polo globale della mobilità».

Soddisfatto anche Alberto Scuro, presidente dell’Asi - Automotoclub Storico Italiano, che evidenzia come l’evento sappia catturare anche le nuove generazioni, mentre Fabio Pavanello di Expo Tuning Torino e Linda Villano di Aida celebrano rispettivamente tuning e parità di genere attraverso mostre e progetti dedicati.

Il programma di questo week.end promette adrenalina e spettacolo: nel Padiglione 2 visitatori e visitatrici possono ammirare veicoli speciali, restomod e il Blind Test, testare le ultime novità con Tesla, Omoda, Jaecoo e Talaria, e scoprire le eccellenze piemontesi con Vehicle Valley, dalla hyper GT Battista Anniversary

GRANDI EVENTI

Amts, tra auto da sogno e grandi show di motori

Torna al Lingotto Fiere per la terza volta il Salone dedicato all’auto con oltre 1.500 veicoli in esposizione



La prevendita dei biglietti registra un incremento del 25% rispetto allo scorso anno



ai sistemi anti-aquaplaning di Easyrain, fino alla leggendaria Lancia Stratos del 1976. C’è poi il Living Lab ToMove, tra dimostratori autonomi e VR 360 gradi, che anticipa il futuro della mobilità urbana. Tra adrenalina pura e heritage, la Motul Arena ospita drifting, precision driving e taxi drift, mentre

il Circus Trial Show, Bmx Freestyle e Scooter Freestyle intrattengono il pubblico con tante acrobazie spettacolari.

L’Oval diventa poi palcoscenico per tuning e cultura internazionale con The West Coast Combo Show, celebrando lowrider e bolidi in stile Fast & Furious.

Asi Giovani valorizza heritage e giovani talenti, con esposizioni Autobianchi, coupé anni ’90 e il concorso Grifo d’Oro per under 30.

Arte e cultura completano l’esperienza: la Pinacoteca Agnelli e la Pista 500 del Lingotto offrono accessi esclusivi e tour sulla sopraelevata in Fiat Balilla d’epoca.

Biglietti disponibili online a partire da 17 euro, con abbonamenti week-end e family pack, mentre l’accesso al Lingotto Fiere è facilitato da metropolitana, treno, autobus e auto con parcheggi dedicati.

Con oltre 1.500 veicoli esposti e più di 200 aziende partecipanti, Amts 2026 si conferma un evento imperdibile per appassionati, famiglie e curiosi, pronto a segnare un nuovo record di pubblico e coinvolgimento.

INTESA SULLA CYBERSICUREZZA

Siglato alla Questura di Torino protocollo sulla sicurezza digitale

Accordo a Torino tra Cosc Polizia e Newcleo contro i crimini informatici

Giovanna Maglie

■ Sottoscritto alla Questura di Torino un protocollo d’intesa tra il Cosc - Centro operativo per la sicurezza cibernetica di Piemonte e Valle d’Aosta e Newcleo, con l’obiettivo di prevenire e contrastare i crimini informatici.

L’accordo è stato siglato alla presenza del questore Massimo Gambino, dalla dirigente del Cosc Assunta Esposito e dall’amministratore delegato di Newcleo Italia Elisabeth Rizzotti.

L’intesa si inserisce in una più ampia collaborazione tra

soggetti potenzialmente esposti a minacce cyber, finalizzato alla condivisione e all’analisi di informazioni utili a ridurre rischi ed effetti degli attacchi.

Tempestività e circolarità delle informazioni rappresentano i cardini strategici del protocollo, che rafforza la capacità di risposta a situazioni di emergenza e a costruire un patrimonio condiviso di conoscenze.

Centrale anche il tema della formazione congiunta, con iniziative rivolte agli specialisti del Centro operativo e ai dipendenti dell’azienda



per accrescere consapevolezza e resilienza nell’uso degli strumenti informatici.

Newcleo opera nel settore dell’energia nucleare avanzata, sviluppando reattori modulari raffreddati a piombo liquido e combustibili innovativi, con attività tra Torino, il centro Enea del Brasimone, Roma, Genova e Piombino.

Il Centro operativo per la sicurezza cibernetica rappresenta invece il presidio territoriale per la protezione delle infrastrutture critiche, in raccordo con il Cnaipic della Polizia postale, struttura nazionale impegnata nel coordinamento operativo e attiva anche a livello internazionale grazie a una sala operativa disponibile 24 ore su 24.

«La protezione cibernetica è da sempre un elemento cardine della nostra sicurezza», ha dichiarato l’ad Elisabeth Rizzotti.

COMMISSIONE REGIONALE AMBIENTE

Quarta linea al Gerbido attiva dal 2031

■ In Commissione regionale Ambiente, presieduta da Sergio Bartoli, si è svolta l’audizione dedicata al progetto di ampliamento dell’impianto di incenerimento del Gerbido. L’incontro, richiesto dalla consigliera Alice Ravinale, ha visto la partecipazione dei rappresentanti dell’Autorità Rifiuti Piemonte e delle professoresse del Politecnico di Torino, oltre all’assessore all’Ambiente della Regione Piemonte, Matteo Marnati.

L’Autorità, con il supporto del Politecnico, ha definito i criteri tecnici e di sostenibilità ambientale che guideranno la progettazione della quarta linea dell’impianto, ora gestito da Trm.

La nuova linea, la cui entrata in funzione è prevista nel 2031, dovrà rispondere al fabbisogno di smaltimento dei rifiuti urbani residui provenienti da tutte le province del Piemonte, superando così l’attuale bacino limitato alla Città



metropolitana di Torino, con una capacità stimata tra 240mila e 280mila tonnellate annue. La struttura sarà realizzata in modo separato per garantire la continuità operativa delle tre linee esistenti durante i lavori.

Nel corso della seduta è stato evidenziato il ruolo del recupero energetico,

che consente di riutilizzare il calore prodotto per l’estensione della rete di riscaldamento, con l’obiettivo di contenere i costi tariffari.

Tra i temi affrontati anche lo studio per l’utilizzo dello scalo ferroviario di Orbassano, destinato a ricevere rifiuti da distanze superiori ai 60 chilometri, e il sistema di compensazioni ambientali per i Comuni di Beinasco, Grugliasco, Rivoli, Rivalta, Orbassano e Torino.

In chiusura di seduta, il presidente dell’Autorità Paolo Foietta ha sottolineato come la produzione pro capite di rifiuti indifferenziati sia in crescita rispetto alle previsioni, attestandosi a 162 chili annui contro l’obiettivo di 116. «Potremmo rischiare che l’impianto progettato non sia sufficiente», ha avvertito, ribadendo la necessità di rafforzare la raccolta differenziata.

Felicia Bello

il Giornale

il Giornale del Piemonte e della Liguria

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Loredana Polito

■ Sono 1.714 le giovani sciatrici e i giovani sciatori attesi a Sestriere (Torino) per la 43esima edizione dell'«Uovo d'Oro» Lauretana, in programma oggi e domani sulle piste della Vialattea.

In rappresentanza di 89 Sci Club, 72 italiani e 17 stranieri, atlete e atleti arrivano da Italia, Francia, Svizzera, Spagna, Andorra e Slovenia, confermando il richiamo internazionale di una manifestazione ormai storica.

Inserita nel calendario nazionale della Federazione Italiana Sport Invernali, la gara di Slalom gigante è organizzata dallo Sporting Club Sestrieres con il supporto del Comune e il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale e della Città Metropolitana di Torino, a sottolineare il valore sportivo e territoriale dell'evento.

Il programma si aprirà oggi con le categorie Allievi e Ragazzi impegnate rispettivamente sulle piste Sises 2 e G.A. Agnelli, con prime partenze alle ore 9.30. Domani sarà la volta di Cuccioli e Baby, seguiti dai Super Baby sulla pista Standard.

Per l'assegnazione del trofeo «Uovo d'Oro» Lauretana verranno sommati, secondo il sistema della Coppa del Mondo, i punti del miglior classificato e della miglior classificata di ogni categoria per ciascuno Sci Club, esclusi i Super Baby, rendendo la competizione particolarmente avvincente.

Lo scorso anno a imporsi è stato lo Sci Club Sestriere, capace di conquistare anche il tradizionale uovo gigante di cioccolato, ma l'evento resta soprattutto una festa dello sci giovanile, con la consegna dell'uovo a tutti i partecipanti al termine delle gare.

Non mancheranno i momenti



GRANDI EVENTI

«Uovo d'Oro», torna a Sestriere la prestigiosa gara

Oggi e domani più di 1.700 atleti da sei nazioni si sfidano sulle piste della Vialattea



La competizione è giunta quest'anno alla 43esima edizione

istituzionali e celebrativi, con premiazioni e sfilate che animeranno questo week-end, confermando lo spirito di condivisione che da oltre quarant'anni accompagna

uno degli appuntamenti più amati del calendario sciistico italiano. Ne abbiamo parlato con Gualtiero Brasso, direttore sportivo Sestriere spa.



Dopo il successo della «Coppa Europa», lo scorso gennaio, Sestriere ospita un altro grande appuntamento internazionale. Che significato ha?

«Per noi ha due significati. L'Uovo d'Oro da sempre segna la fine della stagione sciistica. Da un lato, è un modo per chiudere in bellezza un bell'inverno, un anno ricco di soddisfazioni. Dall'altro, significa continuare una tradizione sportiva agonistica di alto livello, con una competizione 'storica' giunta quest'anno alla 43esima edizione».

Qual è oggi l'importanza dell'«Uovo d'Oro Lauretana» nel panorama dello sci giovanile?

«La gara ormai ha assunto una rilevanza internazionale, sia a livello sportivo che agonistico, e ne siamo davvero orgogliosi. Quest'anno abbiamo più di 1.700 atlete e atleti iscritti: un grandissimo successo, anche considerando che non siamo nel week-end di Pasqua. Partecipano 89 Sci Club, con bambine e bambini che arrivano da Francia, Spagna e Svizzera e da tutto il resto d'Italia, anche dal Sud».

Qual è il segreto della longevità di un evento che dura da oltre quarant'anni?

«Non ci sono segreti, ma tanto lavoro. Siamo stati bravi a mantenere un alto standard qualitativo, riconosciuto sia a livello nazionale che internazionale. Ci sono tanti premi e la gente torna sempre volentieri da noi. Ci sono



Gualtiero Brasso

i campioni, ma vincono tutti. Tutti tornano a Sestriere sempre con il sorriso, sia bambine e bambini che genitori».

Che tipo di ritorno hanno il territorio di Sestriere e il Piemonte da una manifestazione di questa portata?

«Ogni anno portiamo sulle nostre montagne migliaia di persone per l'Uovo d'Oro. Tutti i bambini e le bambine sono accompagnati da genitori, parenti e amici e abbiamo una previsione di partecipazione di almeno 4-5.000 persone nei due giorni della manifestazione».

Un altro successo, che corona un'altra ottima annata per la Vialattea.

«Sarà un finale di stagione davvero infuocato. Terminato l'Uovo d'Oro, dopo appena quarantott'ore, avremo la prima riunione operativa per le gare degli 'Assoluti Italiani' di Gigante e di Slalom, sia maschili che femminili, in programma 1, 2 e 3 aprile. Chiuderemo proprio in bellezza, con la competizione nazionale di sci più importante, che assegna i maggiori titoli italiani, come era già avvenuto nel 2022. Vedremo chi porterà a casa la medaglia d'oro quest'anno. Ci sono tante giovani promesse e sarà di sicuro una magnifica edizione».

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo – Via Felice Cavallotti, 21 – Tel. 0171.698084





Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

CONFAGRICOLTURA

«Spighe Verdi» aperto il bando 2026: riconoscimenti ai Comuni sostenibili

Il programma è promosso dalla Foundation for Environmental Education

■ È in fase di avvio il bando 2026 del programma “Spighe Verdi”, l’iniziativa promossa dalla Foundation for Environmental Education (FEE Italia), in collaborazione con Confagricoltura, che premia i Comuni virtuosi nella gestione sostenibile del territorio rurale. Giunto alla sua undicesima edizione, il programma offre ai Comuni la possibilità di candidarsi per ottenere il riconoscimento “Spiga Verde”, valorizzando il patrimonio agricolo, ambientale e paesaggistico attraverso un percorso strutturato che coinvolge diversi ambiti: gestione delle risorse idriche, energia, rifiuti, pianificazione urbanistica, tutela del paesaggio e sviluppo dell’agricoltura sostenibile. Nelle due ultime edizioni la provincia di Cuneo si è posta ai vertici nazionali per numero di Comuni premiati, consolidando il proprio primato grazie a un sistema territoriale capace di coniugare agricoltura, ambiente e sviluppo locale. Lo scorso anno hanno ricevuto il premio: Alba, Bra, Castiglione Falletto, Centallo, Chiusa di Pesio, Cherasco, Guarene, Monforte d’Alba, Narzole e Santo Stefano Belbo. Il Piemonte si è confermato leader in Italia per la sostenibilità rurale, con 18 “Spighe Verdi”.

“Parliamo di un riconoscimento costruito nel tempo, frutto dell’impegno condiviso tra amministrazioni locali e imprese agricole – ricorda il presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte, Enrico Allasia –; alla base, infatti, c’è il grande lavoro quotidiano svolto in sinergia tra enti e imprenditori. Il programma ‘Spighe Verdi’ rappresenta uno strumento concreto per accompagnare i territori verso modelli di sviluppo sostenibile e integrato, in cui l’agricoltura svolge un ruolo centrale non solo nella produzione di qualità, ma anche nella tutela del paesaggio, della biodiversità e dell’identità locale”.

“Nel Programma ‘Spighe Verdi’ il ruolo dell’agricoltura è centrale nella produzione di alimenti di qualità, nella difesa del paesaggio, nella tutela della biodiversità, e, quindi, nel rapporto che si crea tra Comuni, agricoltori e comunità locale – spiega Fabio Fogliati, referente “Spighe Verdi” per Confagricoltura Cuneo -. Fermo restando che il programma si basa sullo sviluppo di azioni in chiave sostenibile in diversi ambiti, da quello agricolo valutando la conservazione del paesaggio e l’uso del suolo, a quello della valorizzazione dei centri storici e degli aspetti culturali dei luoghi, per finire con lo sviluppo turistico e l’educazione ambientale”. Proprio per questi motivi, il programma “Spighe Verdi” sta riscuotendo sempre maggiore interesse da parte delle amministrazioni ed ha visto crescere negli anni le adesioni e le certificazioni, in quanto conferisce molta visibilità. Nel 2025 sono stati 90 i Comuni, localizzati in



STAGIONE PISCATORIA 2026

La Provincia ha autorizzato 15 immissioni, per un totale di 7.679 kg di trote iridee sterili

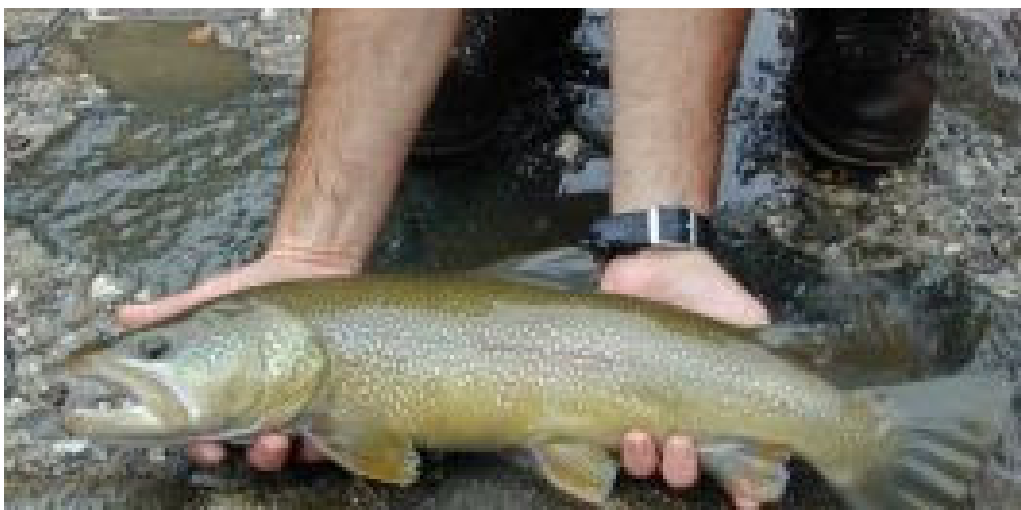
Gestione più strutturata e certezze normative fino al 2028

■ Dall’avvio della stagione piscatoria, avvenuta lo scorso 22 febbraio, tutte le richieste presentate dalle Associazioni piscatorie sono state evase con il rilascio di 15 autorizzazioni per immissioni di trote iridee sterili per un totale complessivo di 7.679 kg.

Lo Studio di rischio relativo all’immissione della trota iridea, specie alloctona di origine nordamericana, predisposto nel 2025 dalla Provincia di Cuneo è stato valutato positivamente dal Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA) e recepito con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) nel novembre 2025. Il provvedimento autorizza la Regione Piemonte a consentire tali immissioni nel territorio della Provincia di Cuneo fino al 1° ottobre 2028, permettendo di superare le incertezze normative degli scorsi anni.

Il Decreto MASE permette l’immissione di trote iridee sterili su 76 tratti già interessati in passato da analoghe attività; 21 ulteriori tratti, esclusi in prima applicazione con motivazioni specifiche contenute nell’atto autorizzativo, sono oggi oggetto di richieste di revisione parziale, supportate da ulteriori approfondimenti tecnici e recenti campionamenti ittici.

Lo Studio di valutazione del rischio risulta in linea con quelli predisposti da numerose Regioni e Province dell’arco alpino – tra cui Valle d’Aosta, Verbano Cusio Ossola, Trentino-Alto Adige e Friuli – oltre a Liguria, Tosca-



na, Lazio, Abruzzo e Marche, i cui Decreti autorizzativi contengono prescrizioni analoghe a quelle applicate alla Regione Piemonte.

L’azione dell’Ente si è sempre sviluppata su due direttrici complementari: da un lato la tutela ambientale, attraverso la riproduzione e l’immissione in natura di esemplari di specie autoctone come la trota marmorata e la trota mediterranea; dall’altro, la continuità delle attività alieutiche con le immissioni di “pronta pesca”, fondamentali per il tessuto associativo e turistico locale.

Tra le azioni di tutela della fauna ittica in stato di pericolo critico, ed in particolare per la trota marmorata, la savetta e il temolo, spicca il Piano quinquennale di controllo del cormorano che, nel primo anno di attuazione, ha registrato il prelievo dei 115 esemplari autorizzati dall’Istituto Superiore per la Ricerca e Protezione Ambientale (ISPRA).

In questi giorni si sta inoltre completando positivamente il percorso di assegnazione in concessione quinquennale dei Diritti Demaniali Esclusivi di pesca (DDE) relativi alle acque pubbliche gravate da diritti di pesca a favore della Provincia, già assegnati in via provvisoria attraverso gara il 29 gennaio 2026.

Un passaggio importante che segna un ulteriore avanzamento verso una gestione più strutturata, responsabile e trasparente delle acque pubbliche, resa possibile anche grazie al lavoro e all’impegno delle Società Piscatorie assegnatarie.

Preme evidenziare che la Provincia di Cuneo, nel periodo 2021-2030, ha scelto di ridurre del 50% i canoni di concessione, generando un risparmio complessivo superiore ai 500.000 euro a favore delle Associazioni piscatorie assegnatarie dei DDE. Una decisione precisa, volta a lasciare maggiori risorse

15 regioni, che hanno ottenuto l’ambito riconoscimento di prestigio internazionale, 15 Comuni in più rispetto alla precedente edizione.

Le amministrazioni interessate dovranno presentare la propria candidatura entro il 4 maggio 2026, seguendo la procedura disponibile sul portale dedicato e trasmettendo la documentazione richiesta alla segreteria della FEE Italia. I Comuni del territorio – sia quelli già premiati, chiamati a rinnovare il riconoscimento, sia nuove realtà interessate – che intendono partecipare all’edizione 2026 possono rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Cuneo, pronti a dare supporto tecnico e accompagnare le amministrazioni nel percorso di candidatura.

CEVA

Studenti stranieri del Politecnico in visita in città

Nei giorni scorsi il Comune di Ceva ha accolto una delegazione di studenti internazionali del Politecnico di Torino (provenienti da Polonia, Russia, Spagna e Turchia), impegnati nel laboratorio “Infrastructure(s) - Building Construction Studio B”, dedicato allo studio delle infrastrutture civiche nei territori a bassa densità.

L’iniziativa, coordinata dai docenti Simona Della Rocca, Anna Reggio e Roberto Pennacchio, con il supporto degli assistenti Rossella Altobelli, Paolo Bianco, Giulia Lazzari ed Ezgi Ozalp, si inserisce in un percorso di ricerca e progettazione che coinvolge diversi comuni del territorio, tra cui Ceva, Sale delle Langhe, Saliceto e Monesiglio.

Al centro del laboratorio vi è il tema del mercato coperto inteso come infrastruttura civica, capace di sostenere la vita pubblica e rafforzare la coesione sociale nei contesti marginali.

In quest’ottica, la visita a Ceva ha rappresentato un’importante occasione di confronto diretto con il territorio, consentendo agli studenti di approfondire le caratteristiche urbane, sociali ed economiche della città e di raccogliere elementi utili allo sviluppo dei propri progetti.

Durante l’incontro in Comune, gli studenti hanno potuto dialogare con l’Amministrazione comunale, approfondendo il ruolo storico e contemporaneo delle piazze di mercato come luoghi di aggregazione, scambio e identità per le comunità locali.

“È stato un piacere accogliere questi giovani studenti provenienti da diversi Paesi – evidenziano il sindaco di Ceva Fabio Mottinelli ed il vice Fabio Ferrero -, che hanno scelto di dedicare il loro lavoro di studio anche al nostro territorio. I ragazzi si sono dimostrati molto interessati e vivaci, ponendo domande sulle peculiarità della nostra città, sulle tradizioni e la gastronomia, concentrandosi sul ‘perché scegliere Ceva’ come luogo per vivere. Il confronto con il mondo accademico rappresenta per noi un’opportunità preziosa per valorizzare Ceva e riflettere su nuove prospettive di sviluppo, in particolare per quanto riguarda gli spazi pubblici e la loro funzione sociale. Siamo convinti che da queste esperienze possano nascere idee e visioni utili per il futuro della nostra comunità. L’Amministrazione comunale ringrazia il Politecnico di Torino per l’attenzione rivolta al territorio cebano e per aver coinvolto Ceva in un progetto di respiro internazionale, che unisce ricerca, formazione e valorizzazione delle realtà locali”.

nella disponibilità delle Associazioni piscatorie, rafforzandone il ruolo e la capacità operativa sul territorio.

La Provincia ha rafforzato la propria azione per una gestione della pesca capace di conciliare le esigenze dei pescatori, delle comunità locali e delle attività turistiche, garantendo al contempo la tutela della biodiversità e una fruizione responsabile delle acque, con l’obiettivo di offrire risultati concreti e certezze operative.

«Desidero ringraziare i tecnici della Provincia per il lavoro svolto, la FIPSAS e tutte le Società Piscatorie per la collaborazione costante. Un ringraziamento va inoltre a tutti i rappresentanti istituzionali che ci hanno affiancato, a partire dal vicepresidente del Consiglio regionale Graglia, per aver reso possibile un dialogo continuo ed efficace con il Ministro Pichetto Fratin», dichiara il Consigliere provinciale Simone Manzone.



RADIO

DANCE

**CITY4
YOU**

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

■ Mercoledì 18 marzo si è svolto presso la Sala Convegni dell’Ospedale ASL di Biella l’incontro di programmazione per la Giornata dei Camminatori, una camminata aperta a tutti che si terrà domenica 12 aprile a Salussola per diffondere la cultura del movimento, rafforzare la Rete e le collaborazioni sul territorio e stimolare la creazione di nuovi Gruppi di Cammino.

L’iniziativa è organizzata dall’ASL di Biella, in collaborazione con la Provincia di Biella e con il supporto del Comune di Biella e del Comune di Salussola. All’incontro hanno partecipato oltre 70 persone, tra Amministratori comunali, Rappresentanti di Associazioni del territorio e Conduttori di Gruppi di Cammino.

In apertura sono intervenuti per i saluti istituzionali il direttore generale ASL BI Mario Sanò, la vice presidente della Provincia di Biella, Elisa Polloero, il Presidente della Commissione Sport del Comune di Biella, Mario De Nile e il sindaco di Salussola, Manuela Chioda, a testimonianza dell’importanza condivisa di questo percorso.

L’evento è proseguito con le testimonianze dei conduttori dei gruppi di cammino di Giffenga, Liliano Cappa e di Lessona, Massimo Rizzo, che hanno portato esperienze concrete di comunità attive già presenti sul territorio.

Il confronto è stato ricco e partecipato: il pubblico ha contribuito attivamente con interventi e ulteriori testimonianze, tra cui quelle di alcuni Rappresentanti dei Comuni del territorio.

DOMENICA 12 APRILE

Prima edizione biellese della «Giornata dei Camminatori»

Oltre 70 persone hanno preso parte alla riunione sull’iniziativa che si terrà a Salussola



Il tavolo dell’incontro della prima edizione biellese della “Giornata dei Camminatori”

«Questo incontro ha rappresentato un primo passo importante per rafforzare la Rete, condividere esperienze e costruire nuove opportunità di collaborazione tra Enti, Associazioni e Comunità locali. In questo percorso, il livello provinciale può contribuire a favorire il dialogo tra i territo-

ri, sostenere la diffusione delle buone pratiche e accompagnare una visione condivisa, capace di valorizzare quanto già esiste. Il 12 aprile cammineremo insieme per dare visibilità e condividere le buone pratiche che quotidianamente ogni Gruppo attiva sul proprio territorio, mettendo in lu-

ce l’impegno diffuso delle comunità e il lavoro di tanti volontari. Sarà anche l’occasione per coinvolgere nuove realtà e avvicinare chi ancora non ha intrapreso questi percorsi, rafforzando una Rete sempre più inclusiva. Promuovere il movimento significa investire nella salute, nella socialità e

nel benessere fisico e psichico delle persone, ma anche nella cura e nella valorizzazione del territorio», ha dichiarato la vice presidente della Provincia di Biella, Elisa Polloero.

«La Giornata dei Camminatori rappresenta un’opportunità unica per tutti coloro che amano camminare, scoprire nuovi sentieri e adottare uno stile di vita sano. Questo evento, che ci vede orgogliosi partner, è il risultato di un grande lavoro di collaborazione tra Istituzioni, Associazioni locali e cittadini, con l’obiettivo di promuovere l’attività fisica, il rispetto per l’ambiente e la salute e la voglia di stare insieme. Il nostro territorio, ricco di bellezze naturali, sarà il palcoscenico ideale per questa giornata, che permetterà a tutti i partecipanti di riscoprire l’importanza di camminare all’aria aperta, godendo di panorami mozzafiato e rafforzando il legame tra salute e ambiente. Un sentito ringraziamento a tutti i partner per il supporto e l’impegno profuso nell’organizzazione dell’evento, e un invito a tutti i cittadini a partecipare numerosi», ha commentato Manuele Chioda, sindaco di Salussola.

ASL NOVARA

Paolo Zaninetti nuovo dirigente Amministrativo

■ Dal 1° aprile assumerà l’incarico di dirigente amministrativo della Struttura Complessa Servizio Economico Finanziario Paolo Zaninetti.

Ha conseguito la laurea magistrale in «Amministrazione, Controllo e Professione» presso il Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa dell’Università del Piemonte Orientale con una tesi orientata all’analisi dell’impatto che la pandemia Covid-19 ha avuto sui bilanci dell’Asl No nel triennio 2020-2022.

Dal primo novembre 2019 lavora nell’Asl Novara come Collaboratore amministrativo professionale presso la Struttura Complessa Servizio Economico Finanziario e dal 01 gennaio 2025 è titolare di incarico di funzione organizzativa «Responsabilità contabilità generale: ciclo passivo e settore fiscale

«Sono davvero felice e grato di iniziare questo nuovo percorso professionale che svolgerò sempre con il massimo impegno per assicurare, grazie alla collaborazione e supporto del personale del Servizio, la continuità delle attività» afferma Paolo Zaninetti, dirigente amministrativo Servizio Economico Finanziario.

EDILIZIA PUBBLICA

Sono quasi terminati i lavori dell’ex sede del quartiere Sud



■ Si avviano verso la conclusione i lavori di rigenerazione dell’ex sede del quartiere Sud dove sorge un asilo nido al piano terra e in parte al primo piano, mentre la parte rimanente del fabbricato verrà destinato alle associazioni e al futuro Museo del Ricordo. All’esterno sarà presente un’ampia area che sarà dedicata a uno spazio in cui i bambini potranno giocare e svolgere parte delle attività, soprattutto nella bella stagione.

Il nuovo asilo nido accoglierà 60 bambini, di cui 24 divezzi, 24 semidivezzi, 12 lattanti.

Il costo complessivo dell’opera è pari a 1 milione 711 mila euro.

ARTE

A Novara parte la campagna «Monumenta»

■ Monumenta Italia è un progetto nazionale di arte pubblica di Irene Pittatore, a cura di Lisa Parola e Tea Taramino, avviato nel 2024 a Torino e sviluppato successivamente a Savona e Padova.

Il progetto nasce dall’urgenza di indagare l’assenza o l’esigua presenza della storia delle donne nella monumentalità urbana. In molte città italiane, infatti, la quasi totalità dei monumenti pubblici è dedicata a figure maschili, e anche gli artefatti prodotti da artiste sono poco rappresentati nello spazio pubblico.

A partire dai dati del censimento Monumentale dimenticanza (Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile APS, 2019), Monumenta Italia utilizza manifesti, immagini fotografiche, video e performance come dispositivi di attivazione sociale, promuovendo un cantiere partecipato tra cittadinanza, scuole, istituzioni e associazioni.

Le tappe precedenti hanno incluso Torino (2024), Savona (2025), presentazioni presso Università di Padova, Casa degli Artisti di Milano, e prossime aperture a Roma e Bologna.

A queste città ed istituzioni si aggiunge Novara rappresenta una tappa strategica per ampliare la mappatura nazionale e generare un confronto sul proprio patrimonio monumentale e sui luoghi della memoria urbana.

Il progetto coinvolgerà scuole, università, associazioni e cittadinanza, con la valorizzazione del patrimonio della città e lo sviluppo di processi di progettazione partecipata con forte ricaduta educativa e sociale.

Il percorso novarese è stato avviato ufficialmente con due incontri pubblici presso nòva - ex Caserma Passalacqua durante i quali sono state definite le domande che vengono poste alla cittadinanza attraverso una campagna di affissioni pubbliche, fulcro di questa prima fase del progetto.

L’artista ha realizzato la campagna fotografica sui monumenti di Novara attraverso i manifesti che si vedono in città (oltre 70).

Nelle fasi successive, verranno valutate le risposte al questionario rivolto ai cittadini, con un nuovo incontro partecipativo, in modo da includere a 360 gradi nel progetto la cittadinanza.

MINISTERO DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL’ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL’ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L’IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA

▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL’ARTE E DELLA CULTURA
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

■ Il giorno 2 aprile si celebrerà la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2007 e, nella Città di Casale Monferrato, si annuncia un corposo programma di eventi dedicati alla sensibilizzazione sull'autismo che si realizzeranno a partire dalla settimana antecedente.

Saranno tre le proposte parte de "La Settimana Blu: dialogo, connessioni e iniziative sul disturbo dello spettro autistico", iniziativa che promuovere una rete territoriale sempre più integrata tra servizi, enti del Terzo Settore e comunità educative.

La prima si è svolta giovedì 26 marzo alle 18:00, presso l'Oratorio del Valentino, si svolgerà la partita di calcio inclusiva, organizzata dall'Associazione AttivaMente in collaborazione con ANGSA Casale (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), che vedrà fronteggiarsi i piccoli campioni dell'ASD Nuova Aurora Casale Monferrato e della SSD Accademia Casale.

Martedì 31 marzo alle 20:30, invece, presso la Manica Lunga del Castello del Monferrato, si terrà l'incontro, promosso da ANGSA Casale, dedicato ai "siblings", le

SALUTE

Iniziative di sensibilizzazione sull'autismo a Casale Monferrato

Il prossimo appuntamento, dedicato ai fratelli delle persone affette da disabilità, sarà il 31 marzo



sorelle e i fratelli di persone con disabilità o malattie croniche, dal titolo "Siblings: sfide quotidiane e risorse attese", con l'intervento del dot-

Bert Pichal, ortopedagoga esperto in autismo e gruppi di siblings.

Giovedì 2 aprile, infine, dalle 10:00 alle 13:00 e dalle

15:00 alle 18:00, in piazza Mazzini, si terrà il "Grande gioco dell'oca", iniziativa organizzata da ANGSA e animata da Radio in Fiore: un

percorso in formato maxi in cui i partecipanti si muoveranno come pedine, trasformando l'esperienza ludica in un'occasione per approfondire, in modo coinvolgente e accessibile, la conoscenza dell'autismo.

Ulteriori iniziative si terranno in città come, mercoledì 1 aprile, al Salone Tartara, alle 09:30 la presentazione del volume in CAA "Colori, Amicizie, Annika", che raccoglie racconti e illustrazioni realizzati dagli studenti della Scuola Secondaria di I grado «A.Trevigi» dell'Istituto Comprensivo Casale 1 «Anna d'Alençon». Le attività didattiche e laboratoriali sono frutto del progetto "Tendiamoci la mano", sovvenzionato dall'Associazione Massimo Accornero viticoltore. I testi

degli alunni sono stati tradotti in simboli grazie alla supervisione del Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa di Milano e Verdello.

Il libro, che entrerà a far parte della Rete Biblioteche Inbook, sarà distribuito gratuitamente sul territorio: nelle scuole, in biblioteca e presso associazioni.

La sera di giovedì 2 aprile 2026, al fine di sensibilizzare la popolazione, la Torre Civica sarà illuminata di blu su impulso di ANGSA, oltre che di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con la Fondazione Italiana per l'Autismo ETS.

«L'inclusione e la sensibilizzazione sono pilastri della nostra comunità - afferma il sindaco Emanuele Capra - Promuovere iniziative di questo tipo significa favorire una società più accogliente e attenta alle esigenze di ciascuno. Per il corposo e significativo programma delle iniziative di sensibilizzazione sull'autismo, un sentito ringraziamento va all'Istituto Comprensivo 1 'Anna d'Alençon', all'Associazione AttivaMente e ad ANGSA Casale: il loro contributo è fondamentale nel diffondere cultura del rispetto e della condivisione».

CRONACA

Il questore di Asti ha emesso tre avvisi orali

■ Nell'ambito delle attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni di criminalità e violenza, il questore della provincia di Asti ha emesso tre avvisi orali nei confronti di soggetti ritenuti socialmente pericolosi, di cui due minori.

Nello stesso contesto, è stato altresì adottato un provvedimento di ammonimento nei confronti di una donna, responsabile di condotte riconducibili a violenza domestica.

I provvedimenti si inseriscono nella più ampia azione di tutela della sicurezza pubblica e di prevenzione di comportamenti illeciti, con particolare attenzione alle situazioni di disagio e rischio sociale.

■ Con l'arrivo della primavera prenderà ufficialmente il via nei prossimi giorni sul territorio provinciale la stagione delle semine, momento cruciale per il settore offuscato da un contesto economico difficile, segnato da rincari record su carburanti, fertilizzanti e sementi. Le tensioni internazionali, aggravate dai conflitti in corso e soprattutto dalle dinamiche speculative sui mercati delle materie prime, stanno mettendo a dura prova la sostenibilità delle aziende agricole.

«Il cibo deve essere considerato una vera infrastruttura strategica: senza agricoltura non c'è sicurezza nazionale né futuro. In un contesto globale segnato da guerre e instabilità, garantire cibo sufficiente e di qualità è una prio-

COLDIRETTI ALESSANDRIA

«Semine primaverili con incubo rincari record: rischio aumento del 30%»

rità assoluta. È una responsabilità che può essere assicurata solo dal lavoro degli agricoltori. L'esplosione dei costi di produzione scatenato dalla guerra in Iran mette a rischio le produzioni agricole, con rincari a doppia cifra per i fertilizzanti e i listini delle materie plastiche, rendendo necessarie misure urgenti di sostegno Ue per tutelare le coltivazioni - ha affermato il presidente coldiretti Alessandria Mauro Bianco -. Complessivamente, tra energetici, fertilizzanti e antiparassitari, i costi per un'azienda agrico-

la salgono fino al 30%, colpendo soprattutto quelle più meccanizzate».

In crescita soprattutto i fertilizzanti: l'urea ha registrato rincari di circa il 35% rispetto al periodo pre-conflitto in Iran, con maggiorazioni di oltre a 200 euro a tonnellata, secondo l'analisi Coldiretti sui dati delle Camere di Commercio.

Tendenza al rialzo per tutti i prodotti, dal nitrato ammoniacale al solfato ammonico. Uno scenario che come già con la guerra in Ucraina, evidenzia la vulnerabilità di

un'Europa che ha scelto di delocalizzare la produzione di fertilizzanti per motivi puramente ideologici. Da qui la necessità di una svolta radicale, che punti sulla valorizzazione dei concimi naturali come il digestato, ma anche la cancellazione del Cbam, il Meccanismo di Adeguamento del Carbonio alle Frontiere (Cbam) che tassa i fertilizzanti gravando pesantemente sui bilanci delle imprese agricole e, più in generale, mettendo a rischio la sovranità alimentare dell'Unione Europea.

EDILIZIA PRIVATA

Asti mette a sistema il confronto con i professionisti

Firmato il Protocollo di intesa per il Tavolo Tecnico tra Amministrazione e Ordini professionali

■ Un tavolo stabile, già operativo, per affrontare in modo condiviso i principali nodi interpretativi e procedurali dell'edilizia privata e rendere più semplice ed efficace il lavoro di uffici e professionisti, con benefici concreti per cittadini e imprese.

Va in questa direzione il Protocollo di intesa per l'istituzione del Tavolo Tecnico dedicato all'edilizia privata, sottoscritto dal Comune di Asti, dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Asti, dal Collegio dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Asti e dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti.

L'intesa nasce dalla volontà di rendere strutturale il confronto tra Amministrazione comunale e professioni tecniche in un ambito segnato da norme articolate e da continui aggiornamenti, anche alla luce delle novità introdotte dal cosiddetto "decreto Salva Casa". L'obiettivo è favorire criteri applicativi più chiari e condivisi, migliorare la gestione delle pratiche edilizie e rendere più lineare il rapporto tra uffici e tecnici.

Il Tavolo opererà con particolare riferimento ai procedimenti seguiti dallo Sportello Uni-

co per l'Edilizia (SUE) e, per gli aspetti connessi alle attività produttive, dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). Non interverrà sulle singole pratiche, ma affronterà le questioni generali che più spesso generano dubbi, rallentamenti o interpretazioni non uniformi, così da costruire riferimenti utili e condivisi.

Tra i temi già individuati figurano le sanatorie, l'accertamento di conformità, lo stato legittimo degli immobili, le variazioni essenziali e le parziali difformità, i regimi sanzionatori, le tolleranze costruttive ed esecutive, il recupero dei sottotetti, la variazione delle destinazioni d'uso, le modalità di presentazione di CILA, SCIA, SCIA alternativa e permesso di costruire, oltre al silenzio-assenso nei procedimenti autorizzativi.

Il Protocollo avrà durata triennale e gli incontri sono già iniziati. Dal lavoro del Tavolo scaturiranno, in relazione alle puntuali esigenze, indirizzi condivisi, domande frequenti, vademecum operativi, liste di controllo e altri strumenti applicativi, pensati per agevolare la presentazione delle pratiche, semplificare l'istruttoria e offrire un quadro di riferi-

mento più chiaro a tutti i soggetti coinvolti.

Le attività si svilupperanno in coerenza con la Variante Generale al PRGC in essere, anche al fine di far emergere eventuali aspetti della disciplina urbanistica ed edilizia che richiedano aggiornamenti o precisazioni.

Il sindaco Maurizio Rasero ha dichiarato: «La sottoscrizione di questo Protocollo segna un passaggio importante per la città. Asti sceglie di affrontare una materia delicata come l'edilizia privata con una visione chiara: rafforzare il dialogo tra istituzioni e professionisti, dare maggiore ordine ai procedimenti e offrire a cittadini e imprese un quadro più trasparente e affidabile. Quando le norme diventano più articolate, il compito dell'Amministrazione è creare le condizioni perché il sistema funzioni meglio, con regole comprensibili, percorsi amministrativi più ordinati e una capacità maggiore di accompagnare gli interventi di qualità sul territorio. Questo Tavolo Tecnico va esattamente in questa direzione e si inserisce pienamente in un'idea di città che vuole semplificare, migliorare i processi e sostenere uno sviluppo serio e ben governato».

ASTI

Ricevuta delegazione di studenti di Polignano

■ Nella giornata di giovedì 26 marzo, nell'ambito delle iniziative promosse dal Comitato San Silvestro per valorizzare e promuovere il Palio, il Sindaco di Asti Maurizio Rasero ha ricevuto una delegazione di giovani studenti dell'Istituto Superiore "Domenico Modugno" di Polignano a Mare.

L'incontro si è svolto in un clima di grande cordialità e partecipazione, confermando il valore degli scambi culturali e delle attività portate avanti dal Comitato per far conoscere e trasmettere le tradizioni legate al Palio anche al di fuori del territorio. I ragazzi, accompagnati dai referenti del Comitato, dal Capitano del Palio e dai professori hanno avuto

modo di approfondire la storia e le peculiarità della manifestazione, prendendo parte ad alcune attività organizzate per l'occasione.

«È sempre un piacere accogliere giovani che rappresentano il futuro delle nostre comunità - ha dichiarato il Primo Cittadino -. Le iniziative del Comitato San Silvestro dimostrano quanto sia importante investire nella valorizzazione delle nostre tradizioni, rendendole vive e accessibili anche a chi proviene da altre realtà. Il Palio non è solo una manifestazione, ma un patrimonio fatto di identità, passione e partecipazione, capace di creare occasioni di incontro e crescita».

AL COMUNE SI CHIEDE DI TROVARE UN EQUILIBRIO PER LE ATTIVITÀ DEL CENTRO CITTADINO

In coda per entrare al Mall del Palasport

Aprire il nuovo centro commerciale del Waterfront tra clienti contenti e qualche preoccupazione

■ Le vetrine si accendono, i primi clienti entrano (dopo essersi messi in coda) il nuovo Palasport di Genova prende finalmente vita anche fuori dagli eventi. Con l'apertura delle attività commerciali, il progetto di riqualificazione del Waterfront di Levante compie un passo decisivo, trasformando l'area in una nuova centralità urbana.

Il risultato porta la firma della giunta guidata da Marco Bucci, che aveva impostato l'intervento con l'obiettivo di restituire alla città uno spazio vivo e produttivo, superando il modello delle strutture utilizzate solo in occasione degli eventi. I numeri danno la misura dell'operazione: il nuovo polo si sviluppa su circa 15 mila metri quadrati e ospita più di cento attività tra negozi, ristorazione, servizi e retail. All'apertura è già operativo circa l'80% dei negozi, mentre il completamento dell'offerta è previsto nelle prossime settimane. Ancora più significativo il dato occupazionale: le stime parlano di più di 800 posti di lavoro complessivi.

L'obiettivo è creare un luogo frequentato durante tutta la giornata, capace di generare economia stabile e non legata esclusivamente al calendario degli eventi. Un cambio di para-



Dentro al Palasport è già aperto circa l'80% delle attività previste

digma che punta a rafforzare l'attrattività della città anche sul fronte commerciale e turistico.

Accanto ai risultati, non mancano però le preoccupazioni di una parte del commercio cittadino. Confcommercio Genova e i Civ del centro chiedono attenzione agli equilibri complessivi, temendo che il nuovo polo possa intercettare flussi di clientela oggi diretti verso il centro storico. Tra i punti più discussi c'è la presenza della Coop, considerata dalle associazioni il segnale di una

componente commerciale più marcata. In questo quadro, i commercianti chiedono che non si vada oltre, evitando l'arrivo di ulteriori grandi catene, soprattutto nel settore dell'abbigliamento, che potrebbero rafforzare ulteriormente l'attrattività del Palasport. Le richieste riguardano il mantenimento della vocazione dell'area, legata a eventi, sport e servizi, e l'apertura di un confronto stabile con il Comune per monitorare gli effetti dell'intervento, insieme a misure di sostegno

per il commercio di prossimità. La gestione passa ora alla giunta guidata da Silvia Salis, chiamata a governare una fase nuova: quella in cui il progetto, ormai realizzato, dovrà dimostrare sul campo la propria sostenibilità. Per Genova si tratta di una scommessa importante. Il Palasport non è più solo un'arena per eventi, ma un pezzo di città che torna a vivere. E mentre il waterfront si accende, la sfida sarà trovare un equilibrio tra sviluppo e tutela del tessuto commerciale esistente.

SONO 381 I RAGAZZI IN CARICO

Minori non accompagnati le iniziative del Comune

■ Palazzo Tursi si confronta sulle strategie di accoglienza e integrazione rivolte ai minori stranieri non accompagnati.

Durante la commissione che si è svolta ieri l'assessora ai Servizi Sociali Cristina Lodi ha tracciato un quadro ampio e dettagliato. Alla seduta sono intervenuti, come auditi, rappresentanti del Forum ed enti del Terzo Settore, Tutori Riuniti, Ufficio Scolastico Regionale - Ambito Territoriale Genova, Defence for Children, Asl 3 e gestori delle comunità Sai.

Dall'inizio del 2026, il Pronto intervento sociale (Pis) è stato attivato per 110 ragazzi. Tra questi, 27 erano già presi in carico da altre città, dove sono stati riaccompagnati. Attualmente, il totale delle persone in carico è pari a 381, tra questi 75 neomaggiorenni per i quali si attivano specifici percorsi individualizzati verso l'autonomia. Uno dei pilastri del sistema cittadino è rappresentato dal progetto Sai (Sistema di Accoglienza e Integrazione), recentemen-

te ampliato per rispondere alla crescente domanda. L'intervento non si limita alla copertura dei bisogni primari come vitto, alloggio e vestiario, ma si sviluppa lungo più direttrici. Sono garantiti servizi di mediazione interculturale e supporto legale, oltre all'iscrizione al Servizio sanitario regionale e alla presa in carico delle necessità sanitarie. Grande attenzione è riservata all'istruzione, con percorsi di alfabetizzazione linguistica e accesso al sistema scolastico, così come alla formazione professionale attraverso centri dedicati, tirocini e borse lavoro. Il percorso si conclude con un accompagnamento verso l'uscita dai programmi di accoglienza, includendo il sostegno nella ricerca di una soluzione abitativa adeguata. Particolare rilievo assume il progetto sviluppato in collaborazione con Asl3 e Anci Liguria, finanziato con fondi Fami, pensato per intercettare precocemente i bisogni sanitari, soprattutto quelli legati alla sfera psicologica e psichiatrica.

NEL COMITATO SCIENTIFICO

Filippo Biolè nominato a Palazzo Reale

■ Filippo Biolè è stato designato dalla sindaca Silvia Salis quale componente del Comitato scientifico del Museo di Palazzo Reale, per il prossimo quinquennio. Avvocato cassazionista, presidente dell'Accademia Ligustica di Belle Arti e del Cda Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo, componente del Comitato scientifico Fondazione Palazzo Ducale per la Cultura, presidente dell'Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi di sterminio di Genova, presidente Comitato Pietre d'Incanto Città Metropolitana, Filippo Biolè ha presentato la propria candidatura nell'ambito dell'apposito avviso pubblicato dalla sindaca Salis. I componenti del Comitato, che restano in carica cinque anni, sono individuati tra professori universitari in ambiti attinenti alle attività dell'istituto o tra esperti qualificati in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali. In questo contesto, la candidatura di Biolè è risultata conforme ai requisiti richiesti e adeguatamente supportata da competenze e professionalità nel settore della tutela e valorizzazione dei beni culturali in riferimento a Palazzo Reale, che rientra tra i musei di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale e il cui comitato scientifico, in base alla vigente normativa, è composto dal direttore e da membri designati dal ministero della Cultura, dal Consiglio superiore dei beni culturali e paesaggistici, dalla Regione e dal Comune sede del museo.

Autismo

A Recco una mostra di Gabriel Viganò

In occasione della ricorrenza della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, fissata per il 2 aprile, la Città di Recco promuove la mostra dell'artista Gabriel Viganò, ospitata nell'atrio della sala Franco Lavoratori. L'esposizione, sostenuta dalla Fondazione Cometa Blu con il patrocinio del Comune, resterà aperta fino al 7 aprile 2026, dal lunedì al sabato, con orario 10-12 e 16-18. La rassegna si conferma come occasione per sensibilizzare la comunità e promuovere una cultura sempre più inclusiva. Le opere di Gabriel Viganò, colorate e vivaci, offrono uno sguardo autentico e immediato sul suo mondo creativo. «La sensibilizzazione sull'autismo non può e non deve esaurirsi nella sola giornata del 2 aprile – dicono il sindaco Carlo Gandolfo e l'assessore ai servizi sociali Davide Manerba – deve essere un impegno costante che riguarda tutti. Recco deve essere una città sempre più consapevole e inclusiva». Ogni iniziativa di sensibilizzazione sul tema dell'autismo diventa un momento prezioso di condivisione.

L'EVENTO LEGATO AL PROGETTO EUROPEO SUPER-ECO

Rifiuti, gli studenti insegnano a ripensare il riuso

Presentati i lavori del Liceo Pertini, dell'Artistico Barabino e dell'Istituto Gastaldi Abba

■ Studenti protagonisti e attori del mondo del riuso. Ieri nell'Aula San Salvatore di Piazza Sarzano, si è concluso un percorso che ha trasformato banchi scolastici e centri del riuso in laboratori di futuro. L'evento «Tre esperienze di circolarità» ha chiuso la fase genovese del progetto europeo Super-Eco, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg IT-FR Marittimo, portando in piazza le idee, i prototipi e le proposte elaborate da centinaia di studentesse e studenti di tre istituti della città. Tre scuole, tre strade verso la circolarità. Il progetto ha scelto di non fermarsi alla sensibilizzazione: ogni scuola ha lavorato su un fronte concreto, diverso dagli altri, capace di mostrare quante siano le facce dell'economia circolare.

Il Liceo Statale Pertini, affiancato dalla Città Metropolitana di Genova e da Amiu Genova, ha affrontato la dimensione normativa: gli studenti hanno elaborato proposte concrete per la regolamentazione dei centri del riuso, dialogando direttamente con gli operatori del settore. Un esercizio di cittadinanza attiva, prima ancora che di educazione ambientale.

Il Liceo Artistico Barabino, con il supporto di Remida, Sc'art e il Centro Surplus Ducale, ha scelto la via dell'immaginazione. Ispirandosi alle Città invisibili di Italo Cal-



vino, gli studenti hanno trasformato oggetti dismessi in materia narrativa e creativa: scarti che diventano forme, storie, nuovi oggetti capaci di raccontare un altro rapporto possibile con le cose. L'Istituto Gastaldi-Abba, insieme ad Assoutenti Liguria e al Centro Surplus di via Bologna, ha organizzato un Repair Café: un laboratorio pratico di riparazione in cui piccoli oggetti rotti hanno ritrovato funzione e dignità, sottraendosi al destino della discarica. «Questo percorso ci ha dimostrato che le scuole possono essere interlocutori seri nelle politiche territoriali», ha dichiarato Giovanna Lonati, dirigente del Servizio Patrimonio della Città Metropolitana di Genova, che ha seguito il progetto già dalle prime fasi. «Gli studenti non si sono limitati a studiare i temi della circolarità: hanno prodotto idee e proposte concrete, frutto di un confronto diretto con chi opera ogni giorno sul

territorio. È esattamente il tipo di collaborazione che come Città Metropolitana vogliamo continuare a costruire: tra istituzioni, realtà locali e nuove generazioni».

Sullo sfondo di queste tre esperienze c'è una parola che merita di entrare nel vocabolario comune: «wastocene». È il nome che alcuni ricercatori danno all'epoca attuale, definita dall'impatto crescente dei rifiuti sulle società e sugli ecosistemi. I percorsi formativi sviluppati con il supporto del Dipartimento di Architettura e Design di UniGe hanno aiutato docenti e studenti a comprendere questo scenario - e a capire che cambiare rotta è possibile, a partire da gesti concreti. Super-Eco nasce dalla convinzione che la transizione verso un'economia circolare non possa prescindere dal coinvolgimento attivo dei cittadini - e soprattutto dei più giovani, in quanto futuri protagonisti del cambiamento culturale. Il programma Interreg IT-FR Marittimo ha permesso di costruire una rete transfrontaliera in cui gli enti pubblici territoriali, i centri di recupero e riutilizzo e le scuole lavorano insieme verso un obiettivo comune: rendere sostenibili non solo i consumi, ma anche le politiche locali. La Città Metropolitana di Genova ha partecipato al progetto come partner istituzionale, contribuendo - insieme ad Amiu Genova, Assou-

tenti Liguria, Remida e Sc'art - a costruire un modello educativo radicato nel territorio, replicabile e duraturo. L'evento non è stato un punto di arrivo, ma una restituzione pubblica: le scuole hanno offerto alla città il risultato del loro lavoro, aprendosi al confronto con istituzioni, stakeholder e comunità. «Super-Eco non è stato un progetto di educazione ambientale nel senso tradizionale del termine: è stato un esercizio collettivo di cambiamento culturale», dichiara Giancarlo Campona, consigliere delegato a Ambiente, Ciclo dei Rifiuti e Transizione Ecologica della Città Metropolitana di Genova. «Vedere ragazze e ragazzi discutere di normative sul riuso, riparare oggetti, trasformare gli scarti in linguaggio creativo, significa che la transizione ecologica può davvero partire dal basso. Ho partecipato alla riapertura del Centro del Riuso di Sestri Levante, uno spazio rinnovato che offre ai cittadini la possibilità concreta di dare una seconda vita agli oggetti, riducendo gli sprechi e incentivando comportamenti più sostenibili. Sono due facce della stessa medaglia: da un lato i ragazzi che imparano a immaginare un futuro circolare, dall'altro le infrastrutture che rendono quel futuro praticabile oggi. Siamo convinti che esperienze come queste debbano diventare strutturali, non episodiche».



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

*polo
grafico* s.p.a.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



DAL 3 AL 7 GIUGNO Eventi e laboratori sul tema Equilibrio

Genova Design Week la bellezza invade gli angoli di Genova

Torna per la 7^a edizione la rassegna che racconta l'architettura nelle sue varie forme

■ Un laboratorio pulsante d'innovazione e bellezza, di progettazione e sostenibilità, nei luoghi più iconici della città. La Genova Design Week torna per le vie del centro dal 3 al 7 giugno 2026 con un nuovo tema, equilibrio, esposizioni negli atrii e nei piani nobili dei palazzi storici e nelle piazze del Distretto del Design ed eventi diffusi in spazi aperti alla città. Organizzata dal Dide - Distretto del Design di Genova, la manifestazione annuncia dunque la settima edizione con alcuni contenuti che l'hanno resa celebre in questi anni, come Designer Under 35 - Container 03 - Festival Design Talk, e le novità F/A FakeAutentic, per la prima volta a Genova con la prima edizione della mostra a Santa Maria di Castello dedicata a temi di ricerca e a manufatti creativi, e Architettura d'interni in Liguria, esposizione in programma a Galleria Mazzini che coinvolgerà 60 studi di architettura. «La Gdw è ormai patrimonio della città e con questa edizione sancisce il profilo sempre più professionale della manifestazione, che sostiene il comparto del design in generale e

in particolare quello del territorio», racconta Elisabetta Rossetti, presidente del Dide, Distretto del Design di Genova. Il tema di quest'anno è Equilibrio, inteso come la capacità di armonizzare elementi diversi, spesso opposti, e tra forma e funzione, tra tradizione e innovazione ma anche tra uomo, ambiente e tecnologia, visivo e percettivo, sociale e culturale. L'equilibrio anche come pratica progettuale consapevole, in continua ricerca di sintonia tra complessità, etica ed estetica. «La Genova Design Week è la prova tangibile di come la cultura - e il design ne è un'espressione altissima - sia lo strumento più efficace per la rigenerazione urbana - dichiara Alessandro Cavo, presidente di Concommerce Genova -. I risultati ottenuti in questi anni confermano che la bellezza e la creatività sanno generare valore economico e sociale, trasformando profondamente il volto della città. È un percorso in cui Paolo Odone aveva creduto con estrema lungimiranza fin dall'inizio: continuiamo a sostenere convintamente il Distretto del Design anche per

onorare la sua visione e portarla nel futuro». Dopo il successo della due precedenti edizioni torna per il terzo anno consecutivo Container 03, installazione che prevede la realizzazione di dieci diversi scenari di interior design, ciascuno ambientato in un container. Il percorso curato da Simona Finessi, si svilupperà nell'area del Porto Antico e della Darsena. Spazio anche quest'anno ai nuovi talenti con Designer Under 35, percorso di esplorazione per designer emergenti dove il fluire delle idee modella i nuovi pilastri del progetto dando voce all'idea di futuro. Curato da Laura Palazzini, il concorso si conferma un'opportunità rara per giovani creativi. Il Festival Design Talk vedrà invece il ritorno dei grandi nomi dell'Architettura e del Design a Genova, per creare un momento di alta cultura del progetto, aperto alla cittadinanza. Nell'edizione 2024 sono intervenuti: gli architetti Michele De Lucchi, Fabio Novembre e Clara Bona in dialogo con Luca Molinari. Nell'edizione 2025 hanno partecipato gli architetti Mario Cucinella, Luigi Priano Rpbw direc-



Il simbolo della scorsa edizione della Genova Design Week

tor con Gabriel Fagundes e Raffaella Parodi, e Massimo Adiansi di Architerror. F/A FakeAuthentic, associazione culturale internazionale attiva nei campi dell'architettura, del design e dell'arte contemporanea approda per la prima volta a Genova con una mostra ospitata nel complesso di Santa Maria di Castello, nel cuore del Distretto del Design. Per l'occasione l'associazione darà vita espositivi dedicati a oggetti di design e manufatti creativi. Dopo l'esperienza del 2025, nel 2026 si rinnova la collaborazione con Architettura d'interni in Liguria, una mostra in programma a Galleria Mazzini che coinvolgerà 60 studi di architettura autori di progetti di interior design realizzati sul territorio ligure. L'esposizione, curata da Simona Finessi, sarà visitabile per tutta la durata dell'evento e sarà accompagnata da un progetto di allestimento e dalla cura editoriale della pubbli-

cazione a firma Platform. La mostra dialogherà inoltre con il Platform Architecture Festival, due giornate di incontri durante le quali gli studi selezionati si alterneranno sul palco per raccontare progetti, visioni e approcci all'architettura d'interni contemporanea. «La Genova Design Week si conferma un potente motore di rigenerazione urbana - evidenzia Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio di Genova -. Si tratta di un'iniziativa che la Camera di Commercio sostiene fin dalla prima edizione e sarà uno dei primi dossier che la nuova giunta della Camera di Commercio, appena rieletta, dovrà esaminare». Pieno sostegno all'iniziativa anche dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessio Piana e dall'assessora al Turismo e al Marketing turistico del Comune di Genova, Tiziana Beghin.

Il concerto

Pathos barocco nella chiesa di San Matteo

■ In occasione del ventennale del riconoscimento Unesco ai Palazzi dei Rolli di Genova e in vista della prossima Pasqua, l'Associazione Anfossi organizza un concerto suggestivo che unisce spiritualità, storia e grande musica barocca. Martedì 31 marzo 2026, alle ore 20.30, la chiesa di San Matteo - luogo emblematico dove dimensione spirituale e patrimonio storico si fondono - ospiterà Il pathos barocco: Luci e ombre della musica sacra, con Federica Moi contralto e Marius Bartoccini all'organo. Il programma esplora le pagine più significative del Seicento e primo Settecento italiano, alternando meditazione, tensione drammatica e slancio espressivo. Il sentimento religioso emerge nei contrasti tra dolore e speranza, intimità e teatralità: le arie vocali del contralto dialogano con brani solistici per organo, creando un equilibrio raffinato tra parola, suono, raccoglimento interiore e forza comunicativa. Le musiche di Claudio Monteverdi, Johann Jakob Froberger, Antonio Vivaldi e Giovanni Battista Pergolesi restituiscono una sacralità profondamente umana. Ingresso a offerta libera (a partire da €5). Per info e prenotazioni: info.associazione-pan@gmail.com. solo WhatsApp 339.7885901

MARTEDÌ 31 MARZO

Orchestra

GRAZIANO CIANNI

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

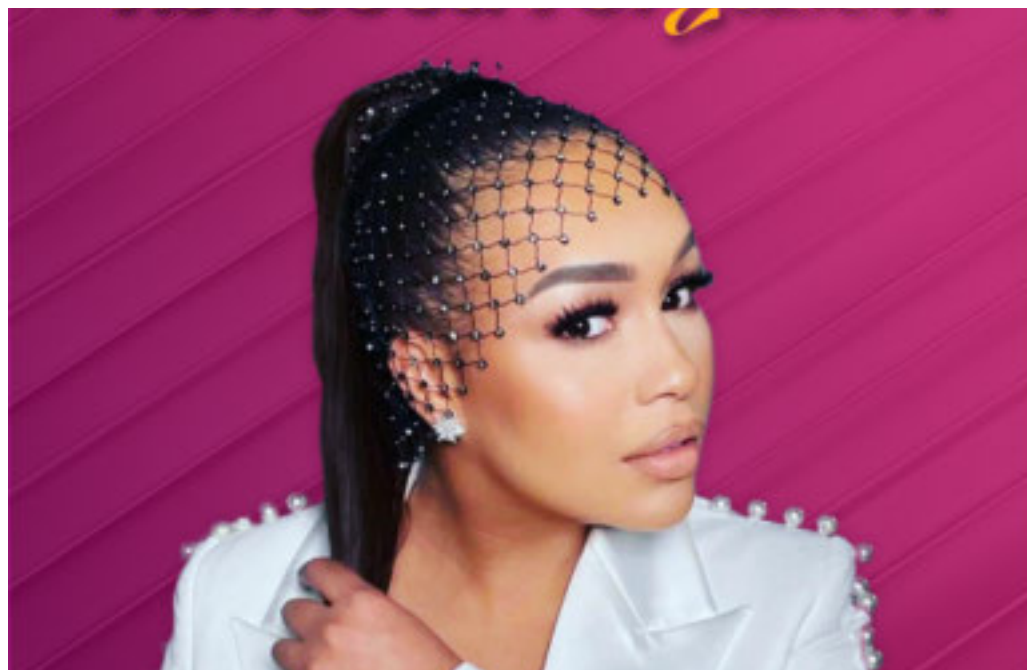
STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

■ La quarta edizione del Festival Internazionale Live (FIL) di Loano si avvicina a grandi passi, e l'attesa è alle stelle per un evento che unisce talento, musica, danza e solidarietà. Il festival si terrà dal 11 aprile al 11 luglio 2026, con una serie di appuntamenti imperdibili per il pubblico e per i giovani artisti. La manifestazione, organizzata dall'Asd Basket Loano Garassini e dall'associazione Bastapoco odv, è un'occasione unica per valorizzare i talenti emergenti nelle discipline del canto e della danza, ma anche per contribuire a importanti progetti di solidarietà nel territorio ligure. Le selezioni di danza inizieranno il 12 aprile con il concorso che si terrà al Pala-Garassini di Loano, ma il giorno precedente, 11 aprile, si terrà anche una masterclass di danza, un'opportunità di formazione di grande valore per i partecipanti. Quest'anno, una novità importante: il concorso di canto si svolgerà interamente online, permettendo a giovani talenti provenienti da tutta Italia e dall'estero di partecipare senza limiti geografici. Le selezioni promettono di offrire un'ampia varietà di performance, con una giuria composta da esperti di fama internazionale, pronti a premiare le migliori esibizioni. Il punto culminante del Festival sarà l'11 luglio con il Gran Galà Live, che avrà luogo in piazza Italia a Loano. Durante la serata, i finalisti del concorso di danza e canto si esibiranno dal vivo, dando il meglio di sé davanti a una giuria di esperti e a un pubblico entusiasta. Non solo competizione, però: la serata sarà arricchita dalla partecipazione di ospiti internazionali, che re-

OSPITI BIG PER LA SERATA FINALE

Loano, conto alla rovescia per il Festival Internazionale Live

Dall'11 aprile all'11 luglio una serie di appuntamenti imperdibili con i giovani artisti di tutte le discipline



La cantautrice britannica Rebecca Ferguson sarà tra i big della serata finale

galeranno al pubblico performance esclusive. Tra questi, la cantautrice britannica Rebecca Ferguson, nota per la sua voce soul potente e il suo stile inconfondibile, che si esibirà accompagnata dalla band AltermagicA. Un'altra presenza di rilievo sarà quella di Aniel (Daniel Borzowski), cantante e ballerino polacco, che ha conquistato le classifiche internazionali con il suo pop energico e le sue performance di grande

impatto. Il Festival Internazionale Live non è solo una competizione, ma una vera e propria occasione di crescita per i giovani artisti. I vincitori della sezione danza avranno la possibilità di accedere a borse di studio per le migliori accademie di danza internazionali, mentre i cantanti vincitori potranno lavorare con AltermagicA e registrare un brano originale presso lo studio Luke Studio di Toirano. Questa

opportunità rappresenta una tappa fondamentale per i talenti emergenti, che potranno così fare un passo importante verso la carriera professionale. In più, il festival non si limita alla sola competizione: i partecipanti saranno seguiti anche durante l'anno successivo, grazie alla collaborazione con Luke Studio e l'AltermagicA Music Art Ensemble, che offriranno occasioni di formazione continua, workshop e

opportunità di esibizioni. Un altro elemento distintivo del FIL è l'impegno sociale. Oltre alla sua componente artistica, il festival è anche un importante strumento di solidarietà, che raccoglie fondi per sostenere le realtà benefiche locali. Le associazioni Asd Basket Loano Garassini e Bastapoco odv, coinvolte nell'organizzazione dell'evento, sono attivamente impegnate in progetti di aiuto sociale, e il FIL contribuisce a supportare le loro iniziative, offrendo un'opportunità di visibilità e di raccolta fondi per cause importanti. Partecipare al festival, quindi, non significa solo vivere un'esperienza artistica unica, ma anche contribuire a un progetto di grande valore per la comunità. Con il suo mix di musica, danza, spettacolo e solidarietà, il FIL di Loano si conferma come uno degli eventi più importanti del panorama ligure. Ogni anno, il festival cresce, si rinnova e si arricchisce, portando nuova energia e nuovi talenti. Il pubblico avrà la possibilità di scoprire voci e performance straordinarie, mentre i giovani artisti troveranno nel FIL un trampolino di lancio per la loro carriera.

L'idea

Il Piemonte potrebbe entrare nella governance dei porti liguri

■ I governatori della Liguria Marco Bucci e del Piemonte Alberto Cirio hanno condiviso l'altro giorno l'opportunità che in futuro il Piemonte entri a far parte della governance dei porti di Genova e Savona-Vado con un rappresentante nel cda dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per massimizzare collaborazione e potenzialità di sviluppo determinate dalla connessione tra le aree portuali e quelle retroportuali disponibili in Piemonte. «È fondamentale lavorare insieme per fare scelte condivise che portino a una maggiore crescita economica e occupazionale - hanno detto Bucci e l'assessore Alessio Piana - Per questo non vediamo ostacoli ma solo opportunità nell'ingresso del Piemonte nella governance dei porti di Genova e Savona-Vado. Il Savonese, un'area da sempre legata a doppio filo con il Piemonte, è perfetto per discutere e avviare progetti comuni con il presidente Cirio. «La storia ce lo ha insegnato, e sarà così anche in futuro: sviluppo, crescita, lavoro e innovazione scaturiscono solo grazie alla cooperazione tra territori e agli scambi continui oltre i confini amministrativi. Liguria, Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, sono tra le zone più ricche d'Europa, con un pil rilevante, prospettive di crescita significative e alta qualità di vita. Ogni soluzione che incentivi la collaborazione tra queste Regioni va promossa».

FRAZIONE DI LATTE

Ventimiglia, conclusi i lavori della rotatoria

Raggiunto l'obiettivo di agevolare la circolazione e scoraggiare la sosta selvaggia

■ Ventimiglia. Si sono conclusi i lavori di rifacimento della rotatoria di Latte, con la creazione di una rotatoria sormontabile e nuove isole spartitraffico per agevolare la circolazione e scoraggiare la sosta selvaggia, per cui saranno aumentati i passaggi delle pattuglie della Polizia Locale. Nello specifico, il Comune di Ventimiglia ha curato la progettazione della modifica della rotatoria già esistente, in ragione delle proprie competenze in materia di gestione del traffico urbano, mentre la realizzazione dell'intervento è stata eseguita da Anas, in qualità di ente proprietario della tratta. Contestualmente, proseguono come da cronoprogramma i lavori all'interno delle gallerie, sulle quali in questo momento si sta intervenendo sulle volte e sulla messa in sicurezza delle stesse, oltreché sulla riqualificazione complessiva di Piazzale De Gasperi. «I lavori della rotatoria di Latte rappresentano un impegno preciso che ci siamo assunti in campagna elettorale con i residenti della zona, ma anche una risposta concreta alle esigenze di traffico di un'ar-



Ecco come si presenta la rotatoria di Latte completamente rinnovata

teria internazionale - dichiara il sindaco, Flavio Di Muro - Stiamo realizzando un'infrastruttura pulita, funzionale ed efficiente, che contribuisce inoltre a migliorare l'immagine della città, in linea con la vocazione turistica che vogliamo rafforzare. Una rotatoria sormontabile per i mezzi pesanti, completa di parcheggi, segnaletica, pannelli e cartellonistica, curata in ogni dettaglio. Non avevamo dubbi sulla qualità dell'intervento, conoscendo la professionalità di ANAS e delle sue maestranze, che lavorano con grande impegno anche sul nostro territorio. Stiamo inoltre monitorando costantemente tutti gli



altri cantieri in corso, nel rispetto degli impegni assunti con i cittadini. Parliamo di un investimento complessivo di 11 milioni di euro, un'opportunità strategica per la crescita e la riqualificazione della nostra città. Siamo consape-

voli dei disagi temporanei che questi interventi possono comportare, seppur inferiori alle previsioni, ma si tratta di sacrifici necessari per consegnare ai ventimigliesi una città più bella, più accogliente e meglio interconnessa».

NELLE PROSSIME SETTIMANE SARÀ IN CONSIGLIO

Savona, la giunta approva un «bilancio solido»

■ Il Comune di Savona ha approvato il rendiconto di bilancio dell'esercizio finanziario 2025 con ottimi indicatori di salute finanziaria (fondo cassa al 31 dicembre a 23 milioni e 898mila euro) e che registra, al netto degli investimenti, un continuo incremento delle entrate correnti (75 milioni nel 2025 rispetto a 73,8 milioni del 2024) e della spesa corrente che si attesta a 72,6 milioni (66,2 milioni nel 2024). Il risultato di amministrazione, in continuità con gli esercizi precedenti, è ampiamente positivo e si attesta a 24,3 milioni di euro (nel 2024: 26,6 milioni; nel 2023: 23,47) con un avanzo libero di 4 milioni e 696mila euro, altro indicatore di salute di bilancio. Nelle prossime settimane la giunta, in previsione del passaggio in Consiglio comunale, sarà al lavoro per individuare le aree di intervento su cui impiegare queste risorse. Il documento ora va ai revisori, successivamente all'esame della Commissione competente. L'avanzo è dovuto, oltre al risultato di amministrazione di segno positivo, alla liberazione di accantonamenti obbligatori per 658mila euro (come il Fondo contenzioso che è passato da 1,2 milioni a 670mila euro, visto che il rischio per vertenze legali si è dimezzato) a economie di spesa legate alla cancellazione di residui passivi per 918mila euro e a un trend positivo delle entrate correnti. «Siamo molto soddisfatti di questo risultato che conferma il fatto che Comune ha un bilancio sano e strutturalmente solido - dice l'assessore al Bilancio Silvio Auxilia - Inoltre, registra, un ulteriore aumento delle entrate correnti, non solo senza aver aumentato le tasse, ma addirittura dopo aver reintrodotta agevolazioni a favore dei ceti più deboli sia per quanto riguarda l'accesso ai servizi socio-assistenziali sia mediante l'estensione dell'esenzione dell'addizionale Irpef per sostenere le fasce più bisognose. Parallelamente sono aumentate anche le spese, il che significa che sono stati aumentati i servizi in favore del cittadino nelle diverse forme. Questi sono dati che potranno essere oggetto di approfondimento in visto del prossimo bilancio di previsione».



SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne di più



BRANDSIDER

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.